



«Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?»»

Anno 2017 - N. 32 - Domenica 27 Agosto - XXI del Tempo Ordinario

Il Vangelo della Domenica

dal Vangelo secondo Matteo (16,13-20)

¶ In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti».

Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo. .

Tu puoi vivere

Per le fruscianti foreste della notte
 per il fiore sanguigno del sole
 per le labbra d'argento
 che il mare innamorato
 posa sulle anche delle spiagge
 per le bianche architetture delle nuvole
 l'isola erbosa addormentata
 fra le broccia delle acque
 e per l'albero,
 portatore di foglie e di uccelli,

tu puoi vivere
 ma soprattutto, ah!, tu puoi vivere
 per la mano che scioglie la solitudine
 per una lacrima bevuta alla sua sorgente
 per questa voce che dice
 il tuo nome nell'ombra
 per il cuore trionfante.

A. Vilar, *Da una penisola*



Tu, per me, sei...

Ieri Gesù lo ha chiesto ai suoi discepoli e oggi lo chiede a te: «Chi sono io per te?».

La risposta la so dal Catechismo: «Il Figlio del Dio vivente»... ma forse non era quello che mi aveva chiesto Gesù.

Forse per me "Gesù" è solo un'idea, un'immagine, un ricordo da bambino, oppure un obbligo da obbedire, forse un intralcio. O Forse lo sento veramente come un amico, una relazione; ma se è una relazione, quanto mi lascio coinvolgere? Ci sono relazioni che non mi coinvolgono per nulla, e relazioni che condizionano ogni istante della vita. Lui da che parte sta?

Allora Gesù mi ripete: «Chi sono io per te? Quanto ti lasci coinvolgere questa relazione?». Chi ama veramente il proprio marito, la moglie, i figli, agisce continuamente pensando a loro. Anche quando sono lontani o il pensiero è lontano, ogni scelta è vincolata a quel patto d'amore.

Io credo di amarlo veramente!

Voglio imparare a dare a Lui il primato di ogni scelta: mettere lui prima di ogni decisione, di ogni proposta, di ogni scelta, di ogni altra relazione.

Vorrei imparare a lasciarmi suggerire "dal Padre che è nei cieli", cioè dalle intuizioni dello Spirito, e dall'ascolto della sua Parola, più che "dalla carne e dal sangue", cioè dalle mie idee, dalle mie pretese di ragione, dalla mia presunzione...

È un cammino che siamo chiamati tutti a fare, un cammino lungo e anche doloroso, perché dovremmo fare i conti continuamente con la nostra povertà, con il nostro fallimento, con quella nostra "carne e sangue" che parlano di vitalità ma anche di debolezza.

Pietro dovrà passare più volte attraverso scivoloni e i fallimenti, ma alla fine si lascerà guidare unicamente dallo Spirito, dicendo finalmente l'unica cosa importante: «Signore tu sai tutto, tu sai che tío amo».

Proprio Pietro (secondo gli *Apocrifi*), prima di morire, invocherà il suo Signore: «Tu sei per me un padre, una madre, un fratello, un amico, un servitore, un amministratore, sei il tutto e il tutto è in te».

Anche oggi, Gesù, tu mi ripeti: «Chi sono io per te?». Signore, cosa ti risponderò?

don Pierpaolo

Sante Messe

DOMENICA 27 Agosto - 21^a del Tempo ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

ore 10.00: S. Messa all'Ist. Configliachi e all'O.A.S.I.

LUNEDÌ 28 Agosto - S. Agostino, vescovo e dottore della Chiesa

ore 19.00 S. Messa - Gino; Targa Vanda e Bruno; Caporello Gabriella e Pasquali Franco; D'Apolito Mauro, Lidio e Antonio

MARTEDÌ 29 Agosto - Martirio di S. Giovanni Battista

ore 19.00 S. Messa - Gino; Livia, Caludio e Delio; Galtarossa Roberto (trigesimo).

MERCOLEDÌ 30 Agosto

ore 19.00 S. Messa - Gino.

GIOVEDÌ 31 Agosto

ore 19.00 S. Messa - Gino.

VENERDÌ 1 Settembre

ore 19.00 S. Messa - Morosin Mariangela.

SABATO 2 Settembre

ore 11.00 *Matrimonio di*
Luca Gleria e Francesca Guerra
ore 19.00 S. Messa festiva - Galtarossa Roberto; Frizzarin Mario; Grigio Leonilda (Nilde).

DOMENICA 3 Settembre - 22^a del Tempo ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

ore 10.00: S. Messa all'Ist. Configliachi e all'O.A.S.I.

Tutte le Mattine, alle ore 8.00 in chiesa, preghiera comunitaria delle **Lodi mattutine**.

La debolezza di Pietro

Pietro doveva ricevere le chiavi della Chiesa, anzi le chiavi del cielo, e a lui doveva essere affidato il governo di un popolo numeroso... Se Pietro, con la sua tendenza alla severità, fosse rimasto senza peccato, come avrebbe potuto dimostrarsi misericordioso nei riguardi dei suoi discepoli? Ma, per una disposizione della grazia divina, egli è caduto in peccato, cosicché, avendo fatto lui stesso l'esperienza della sua miseria, ha potuto mostrarsi buono verso gli altri. Rifletti! Colui che ha ceduto al peccato è proprio Pietro, il corifeo degli apostoli, il fondamento solido, la roccia indistruttibile, la guida della Chiesa, il porto inespugnabile, la torre incrollabile... Occorreva che Pietro, colui al quale doveva essere affidata la Chiesa, la colonna delle chiese, il porto della fede, il dottore del mondo, si mostrasse debole e peccatore. E questo, in realtà, perché potesse trovare nella sua debolezza una ragione per esercitare la sua bontà verso gli altri uomini.

Giovanni CRISOSTOMO,
Omelia su san Pietro e sant'Elia

Appuntamenti

UN GREST DA CIRCO

dal 28 Agosto all'8 Settembre
dal lunedì al venerdì
dalle 8,30 alle 12,30
e dalle 14.30 alle 16.30

con la possibilità di fermarsi per il pranzo.

Iscrizioni alla Domenica mattina presso il Patronato!



◆ CENA GRATUITA e PER TUTTI

DOMENICA 3 SETTEMBRE
ore 18 in Piazza dei Frutti



i Beati Costruttori di Pace insieme

al Comitato Abracciaperte, vi invitano al Decimo Appuntamento della **CENA PER TUTTI!**

Un'iniziativa durante la quale viene offerta la cena a tutti coloro che si presentano. Parteciperanno: **Jean René Bilongo**, sindacalista della CGIL e **Don Luigi Ciotti** di Libera! Con la musica dal vivo con Infeltrio & El Filò.

Mangiare, bere, dormire, studiare, lavorare sono esperienze intimamente legate e fondamentali nella vita di ogni persona in ogni angolo del mondo. Donne, bambini, uomini migranti, costretti a scappare da guerre e persecuzioni, da crisi ambientali e da fame, sbarcando sulle nostre coste sperano di trovare la terra promessa. Eppure le nostre città non sono la terra promessa. Anche nei nostri territori, viviamo quotidianamente situazioni di difficoltà economica, diritti negati, lavoro mancante o sfruttato, ambienti inquinati.

Davvero le nostre sorti umane sono sempre più comuni, come le speranze che abbiamo per una vita e una società migliori.

TUTTI SONO BENVENUTI. Condividiamo il cibo con gioia gli uni accanto agli altri e facciamo festa insieme. Confrontiamoci liberamente sulle difficoltà tra noi. Non stanchiamoci di costruire comunità.

